

**AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA**  
**SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO**  
**SERVIZIO SICUREZZA IMPIANTISTICA ANTIFORTUNISTICA**



## **PRESENTAZIONE DATI DI ATTIVITÀ 2017 PROGETTI E ATTIVITÀ 2018**

### **2 Marzo 2018**

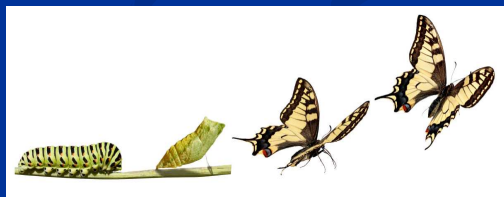
*L'Organizzazione mondiale della sanità sostiene che i luoghi di lavoro sono uno degli ambienti prioritari per la promozione della salute nel ventunesimo secolo.*



**AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA**  
**SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO**  
**SERVIZIO SICUREZZA IMPIANTISTICA ANTIFORTUNISTICA**

# **Grazie a tutti di essere qui con noi oggi**

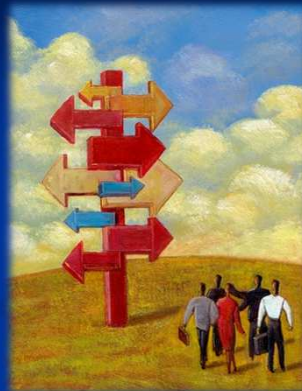
*"la conoscenza è la via maestra del  
cambiamento, conoscere per divenire tutti  
più responsabili"...*



## Il lavoro come determinante di benessere

Il lavoro ha un ruolo centrale nella vita e nel benessere delle persone, poiché sono note le conseguenze negative sulla salute quando il lavoro manca ....

la maggior parte di noi trascorre molte ore al giorno sul posto di lavoro.



## Il lavoro come determinante di benessere

Se il lavoro è un determinante di «benessere» il luogo di lavoro dovrebbe rappresentare un ambiente sano e sicuro in cui «la tutela della salute» è un valore e un obiettivo condiviso e una prospettiva comune.

Nessuno dovrebbe piangere perché durante il lavoro una persona può morire o ammalarsi in modo grave



## La realtà

Sfortunatamente, a giudicare dal numero di infortuni e malattie professionali denunciate ogni anno, questo non è il caso per molti lavoratori e per le loro famiglie



## La realtà

Tutti i giorni, in ogni parte della Nazione, della Regione e della nostra Provincia, spesso a causa della mancata o insufficiente prevenzione, si contano infortuni e si manifestano problemi più o meno gravi di salute in chi lavora.



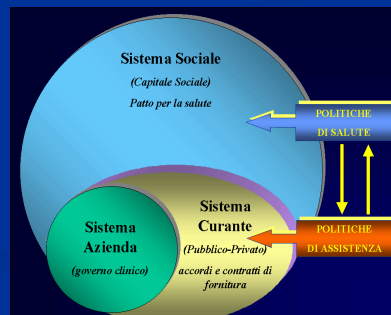
## Alcuni pensieri intorno all'idea di benessere

Questa riflessione è rivolta all'attenzione di tutti i «portatori di interesse» che si impegnano sull'idea di **“benessere”** come valore collettivo, ricchezza della comunità, prospettiva da condividere insieme, e non tanto e non solo come interesse della singola persona, in tutti i luoghi e ambienti di vita e di lavoro.



## Alcuni pensieri intorno all'idea di benessere

*L'Agenzia Europea per la sicurezza e la salute sul lavoro definisce la promozione della salute nei luoghi di lavoro come il risultato degli sforzi e delle azioni coordinate e congiunte di datori di lavoro, lavoratori, politici, rappresentanze sindacali e imprenditoriali, enti di vigilanza e assicurativi, enti formativi e società per migliorare la salute e il benessere nei luoghi di lavoro.*



## Alcuni pensieri intorno all'idea di benessere

Per il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di RE "benessere" è una parola chiave perché permette di reinterpretare il lavoro quotidiano ribaltando il "focus" da ciò che i Servizi possono offrire al ruolo che le persone e tutta la comunità, responsabilizzata sui temi della sicurezza e prevenzione, della tutela della salute e della "qualità del vivere", possono offrire dando così corpo e valore al principio della sussidiarietà.



## INTERRELAZIONI CON ALLEATI ESTERNI

Molti sono i soggetti che si occupano di Sanità Pubblica; tra questi il DSP è lo strumento tecnico, non esclusivo, del Servizio Sanitario e della comunità per realizzare programmi di prevenzione e promozione della salute



## Due impegni fondamentali

### 1. Incrementare l'attività di prevenzione:

- Aumentare la collaborazione tra operatori sanitari ospedalieri e territoriali AUSL, medici competenti, medici dei patronati, operatori sanitari INAIL .... per favorire la prevenzione, l'emersione e il riconoscimento degli infortuni e delle malattie professionali;
- Promuovere/favorire l'adozione da parte delle imprese e dei loro Servizi di Prevenzione e protezione Aziendali, Consulenti, MC, RLS di buone prassi e percorsi di Responsabilità sociale;
- Promuovere/favorire programmi di miglioramento del benessere organizzativo nelle aziende;
- Coinvolgere l'istituzione scolastica nello sviluppo delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro nei futuri lavoratori;

## Due impegni fondamentali

### 2. Consolidare l'attività di vigilanza

per verificare il rispetto delle norme antinfortunistiche e di sicurezza nei luoghi di lavoro e fare in modo che questo controllo nelle aziende del territorio porti a reali e sostanziali miglioramenti della sicurezza degli ambienti di lavoro ponendo particolare attenzione alla qualità e omogeneità delle ispezioni.



## PROGRAMMA

1. Attività consuntivo 2017 SPSAL
2. Piani di lavoro 2018
3. Infortuni
4. Vigilanza consuntivo 2017
4. Malattie professionali
5. Attività consuntivo 2017 SSIA

## QUADRO SINTETICO ATTIVITÀ 2013 – 2017 REGGIO E.

	cons 2013	cons 2014	cons 2015	cons 2016	cons 2017
UULL esistenti (dati INAIL)	24.100	23.981	23.608	23.270	23.270
UULL controllate	2.204	2.130	2.017	2.012	2034
Cantieri edili ispezionati	815	784	801	703	666
Lavoratori addetti nelle UULL controllate	54.602	57.742	29.332	32.711	45.000
Accessi	3.073	2.921	2.788	1.901	2047
Prestazioni sanitarie	1.443	1.247	2.284	1.915	3.109
Ore formazione/informazione utenti	398	315	234	445	248
n. Iniziative				77	55
n. partecipanti				1.987	1205
Ore assistenza utenti	1.051	984	745	571	653
n. UULL coinvolte				221	181

### NUOVO OBIETTIVO VIGILANZA REGIONALE 2018

AZIENDE USL	Totale PAT 2015	Ob RER 9%	NUOVE PAT	Ob 8% RER	AZIUEND E USL	Differenz a carico lavoro Ob 8% NUOVO rispetto a precente Ob RER 9%	Differenz a relativa carico lavoro calcolato su NUOVO parametr o 8%
Piacenza	12.566	1.131	14.182	1.135	Piacenza	4	0,3%
Parma	21.047	1.894	23.115	1.849	Parma	-45	-2,4%
Reggio E	23.270	2.094	28.669	2.294	Reggio E	199	9,5%
Modena	32.904	2.961	36.043	2.883	Modena	-78	-2,6%
Bologna	39.848	3.586	42.046	3.364	Bologna	-223	-6,2%
Imola	5.461	491	6.144	492	Imola	0	0,0%
Ferrara	13.683	1.231	14.612	1.169	Ferrara	-63	-5,1%
Ravenna	16.151	1.454	18.268	1.461	Ravenna	8	0,5%
Forlì	8.435	759	9.297	744	Forlì	-15	-2,0%
Cesena	10.355	932	11.273	902	Cesena	-30	-3,2%
Rimini	19.401	1.746	18.412	1.473	Rimini	-273	-15,6%
RE-R	203.121	18.281	222.061	17.765	RE-R	-516	-2,8%

### PREVENTIVO ANNO 2018

**SERVIZIO  
PREVENZIONE  
SICUREZZA  
AMBIENTI DI  
LAVORO**

**DETTAGLIO  
ATTIVITÀ  
VIGILANZA  
REGGIO E.**

**TOT. SPSAL.  
2294  
Di cui SSIA  
230  
COPERTURA 8%**

PROMOZIONE SALUTE
AGRICOLTURA
EDILIZIA + GRANDI OPERE
AMIANTO
PREVENZIONE PATOLOGIE MUSCOLO SCHELETRICHE
CANCEROGENI
STRESS – LAVORO CORRELATO
RISCHIO CHIMICO – REACH
AMIANTO
INFORTUNI STRADALI
LOGISTICA
SCUOLE
METALMECCANICA
CERAMICA
TITOLO I DLGS. 81/08
PICCOLI INFORTUNI AGLI OCCHI
STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI
STRUTTURE SANITARIE
ATTIVITA' SANITARIE
INCHIESTE INFORTUNI
INCHIESTE MAL. PROF.



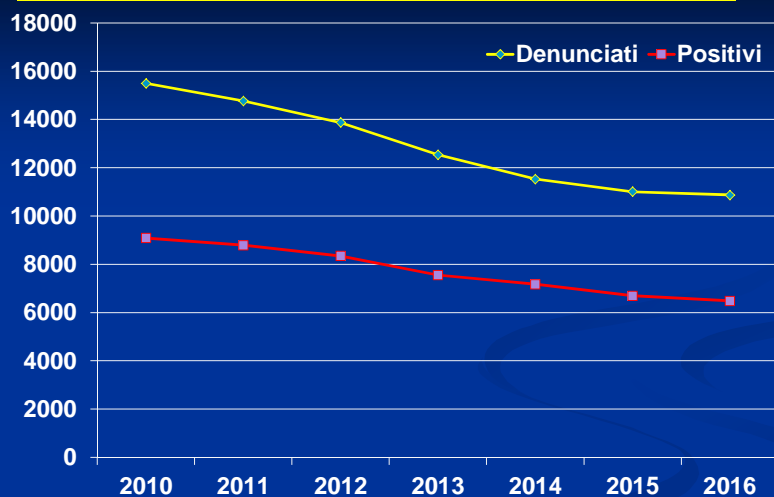
**AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA**  
**SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO**  
**SERVIZIO SICUREZZA IMPIANTISTICA ANTIFORTUNISTICA**

## *Infortuni sul lavoro*



### **Infortuni denunciati e positivi REGGIO E. (2010-2016)**

Fonte: NFI 2017; elaborazione OReIL



**NUMERO DI INFORTUNI INDENNIZZATI**

Fonte: NFI 2017; elaborazione OReIL

Azienda USL	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Piacenza	3.920	3.652	3.402	3.047	2.904	2.744	2.891
Parma	7.239	6.901	6.569	6.138	5.999	5.700	5.492
<b>Reggio Emilia</b>	<b>8.025</b>	<b>7.720</b>	<b>7.253</b>	<b>6.384</b>	<b>5.990</b>	<b>5.706</b>	<b>5.517</b>
Modena	10.867	10.389	9.784	8.685	8.400	8.187	7.987
Bologna	12.034	11.195	10.452	9.672	9.208	8.980	8.818
Imola	1.854	1.664	1.530	1.337	1.302	1.278	1.237
Ferrara	3.958	3.675	3.243	2.898	2.736	2.776	2.644
Ravenna	6.586	6.149	5.443	4.688	4.431	4.156	4.131
Forlì	3.135	2.754	2.384	2.008	1.975	1.923	1.890
Cesena	3.459	3.062	2.884	2.591	2.523	2.381	2.426
Rimini	5.232	4.663	4.339	3.688	3.373	3.116	3.237
Romagna*	18.412	16.628	15.050	12.975	12.302	11.576	11.684
Emilia-Romagna	66.309	61.824	57.283	51.136	48.841	46.947	46.270

**NUMERO DI INFORTUNI CON ESITO PERMANENTE INDENNIZZATI**

Fonte: NFI 2017; elaborazione OReIL

Azienda USL	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Piacenza	676	587	545	562	515	505	372
Parma	887	805	810	766	782	758	472
<b>Reggio Emilia</b>	<b>1.474</b>	<b>1.293</b>	<b>1.334</b>	<b>1.278</b>	<b>1.143</b>	<b>1.106</b>	<b>757</b>
Modena	1.757	1.685	1.663	1.596	1.497	1.482	1.099
Bologna	1.842	1.696	1.697	1.568	1.439	1.435	1.054
Imola	354	310	342	306	241	231	149
Ferrara	820	708	603	640	637	602	493
Ravenna	1.239	1.195	1.010	803	755	714	503
Forlì	465	367	337	299	332	324	304
Cesena	577	459	486	505	516	433	379
Rimini	1.122	907	904	869	649	645	573
Romagna*	3.403	2.928	2.737	2.476	2.252	2.116	1.759
Emilia-Romagna	11.213	10.012	9.731	9.192	8.506	8.235	6.155

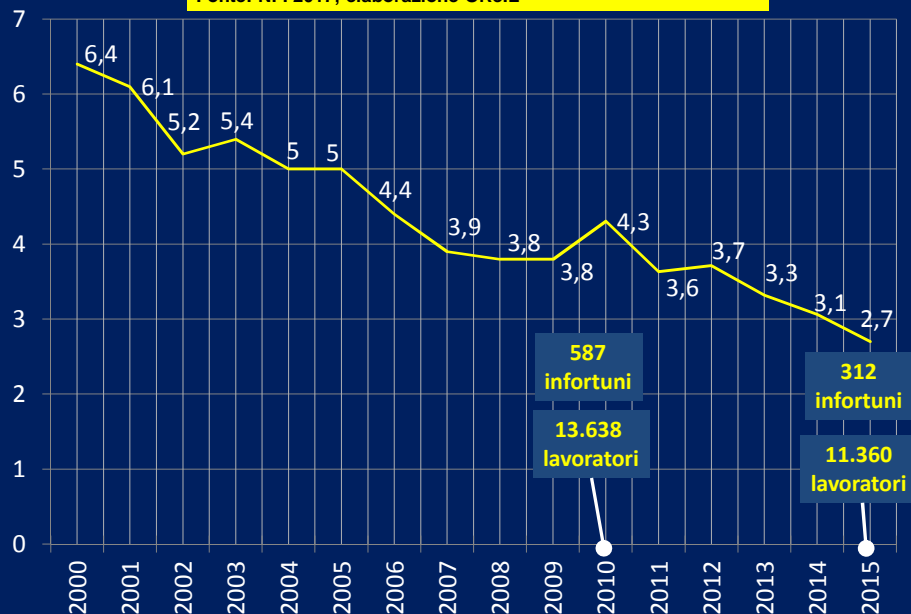
### NUMERO DI INFORTUNI MORTALI REGGIO EMILIA

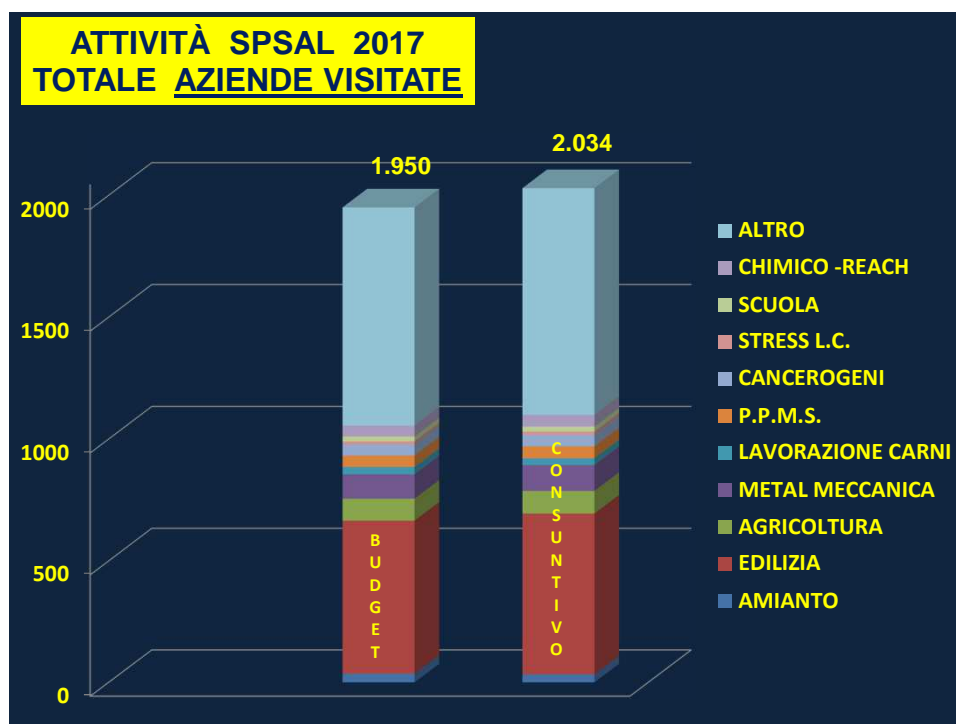
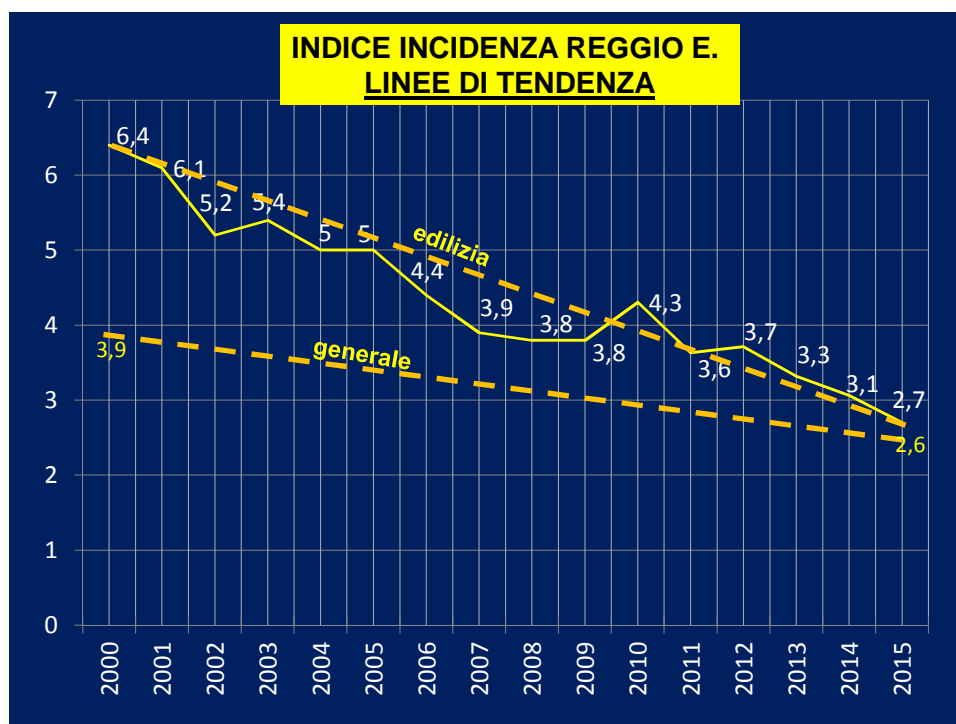
Fonte SPSAL

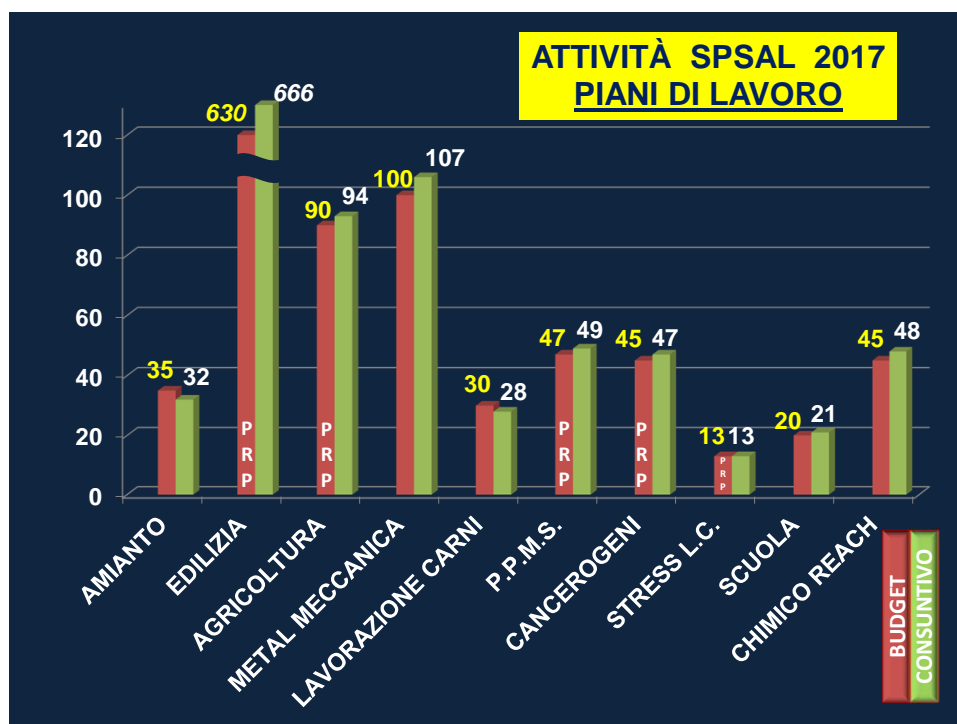
Anno	Infortunati totali	Agricoltura	Edilizia	Ceramica	Altri comparti
2003	13	6	6	0	1
2004	9	5	1	0	3
2005	8	2	3	0	3
2006	7	3	2	0	2
2007	10	2	3	0	5
2008	6	2	4	0	0
2009	5	3	1	0	1
2010	2	0	1	1	0
2011	11	6	2	1	2
2012	6	0	2	0	4
2013	5	1	0	0	4
2014	3	1	0	0	2
2015	3	1	0	0	2
2016	10	3	5	0	2
2017	4	3	0	0	1
<b>Totali</b>	<b>102</b>	<b>38</b>	<b>30</b>	<b>2</b>	<b>32</b>

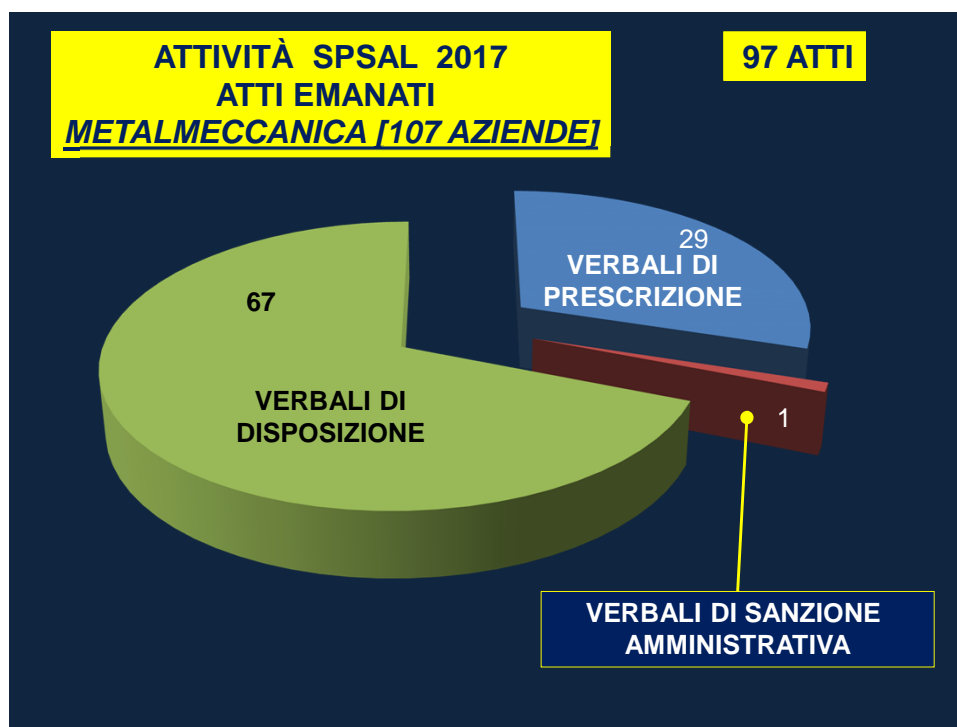
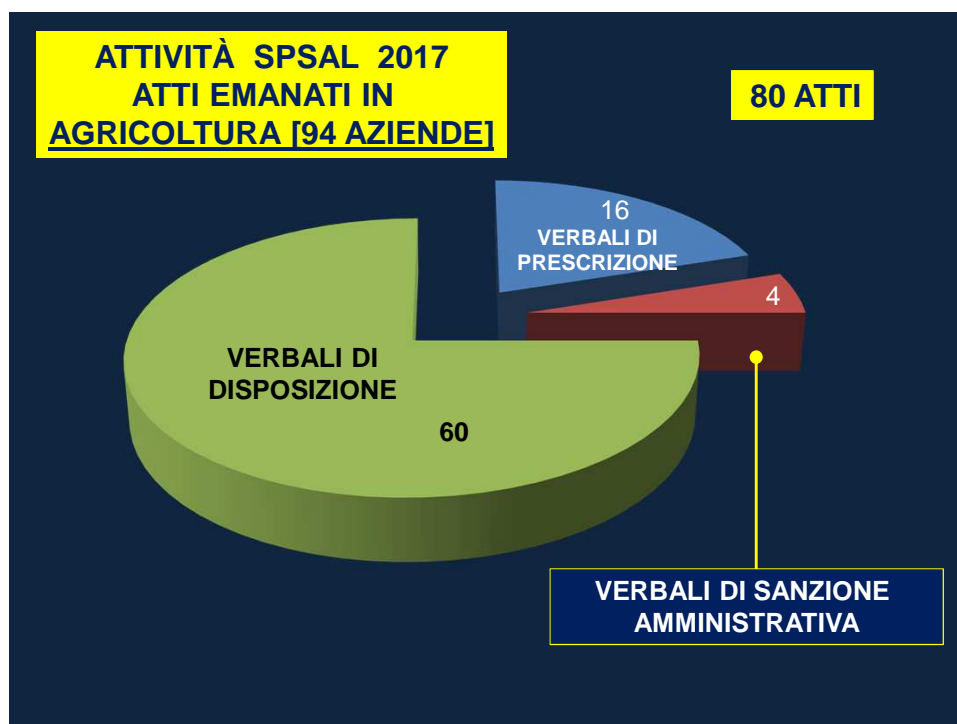
### INDICE INCIDENZA EDILIZIA REGGIO E.

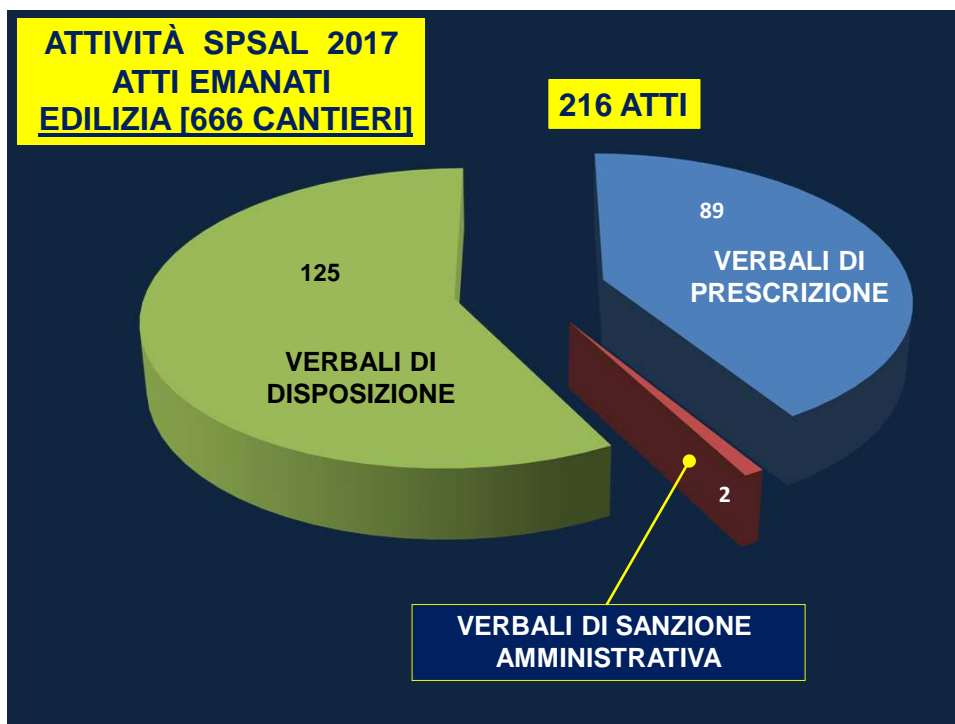
Fonte: NFI 2017; elaborazione OReIL

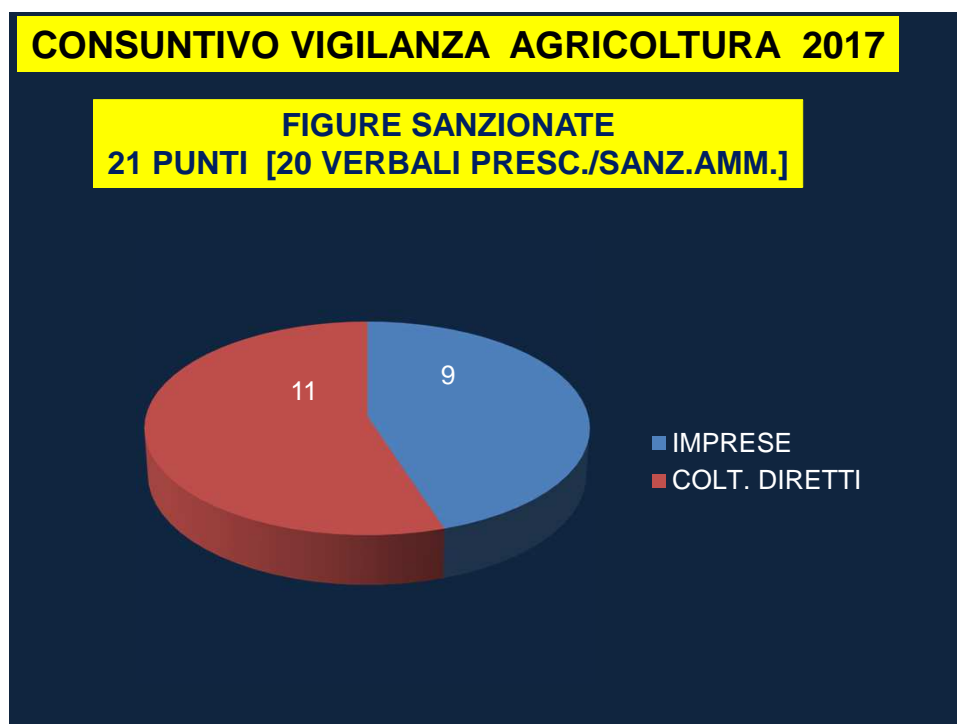
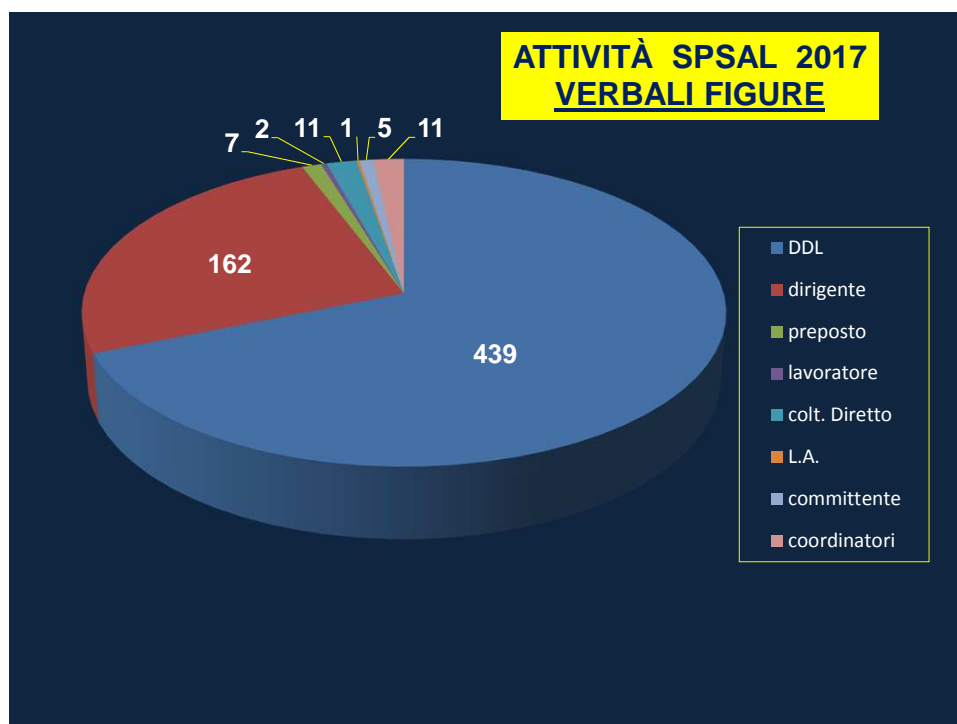








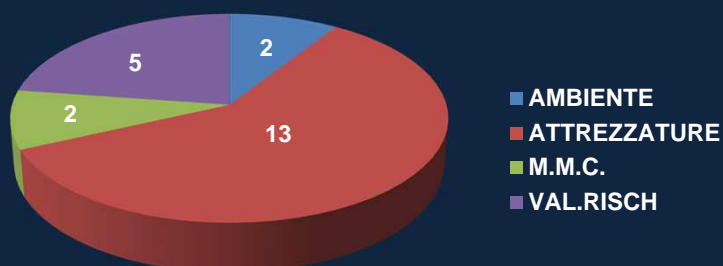






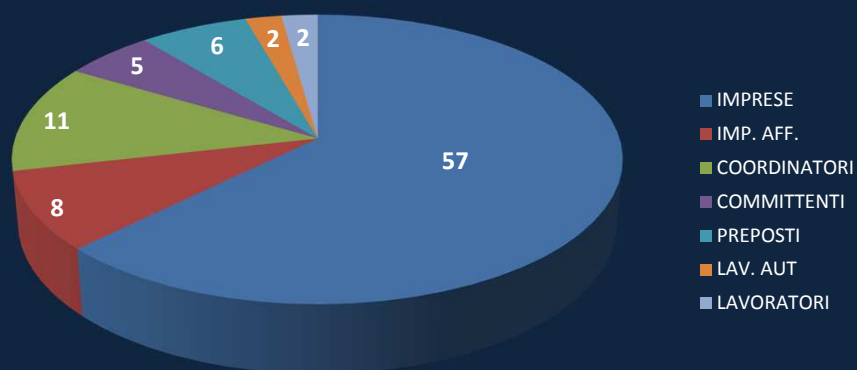
## CONSUNTIVO VIGILANZA AGRICOLTURA 2017

**TIPOLOGIE VIOLAZIONI**  
22 PUNTI [20 VERBALI PRESC./SANZ.AMM.]



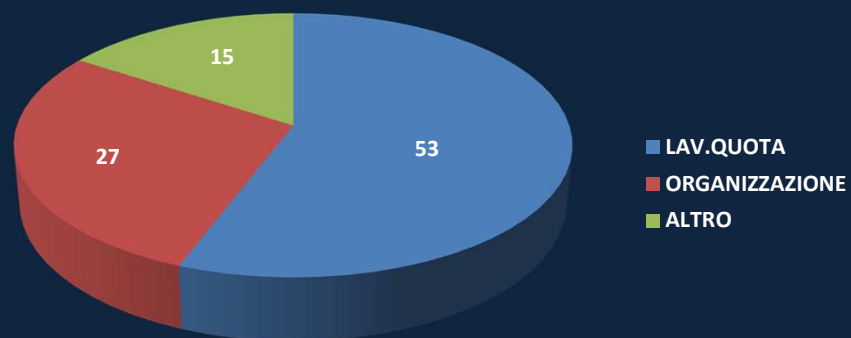
## CONSUNTIVO VIGILANZA EDILIZIA 2017

**FIGURE SANZIONATE**  
95 PUNTI [91 VERBALI PRESCR./SANZ.AMM.]



**CONSUNTIVO VIGILANZA EDILIZIA 2017**

**TIPOLOGIE VIOLAZIONI**  
**95 PUNTI [91 VERBALI PRESCR./SANZ.AMM.]**



**AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA - DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA**  
**SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO**  
**SERVIZIO SICUREZZA IMPIANTISTICA ANTIFORTUNISTICA**

### *Malattie professionali*

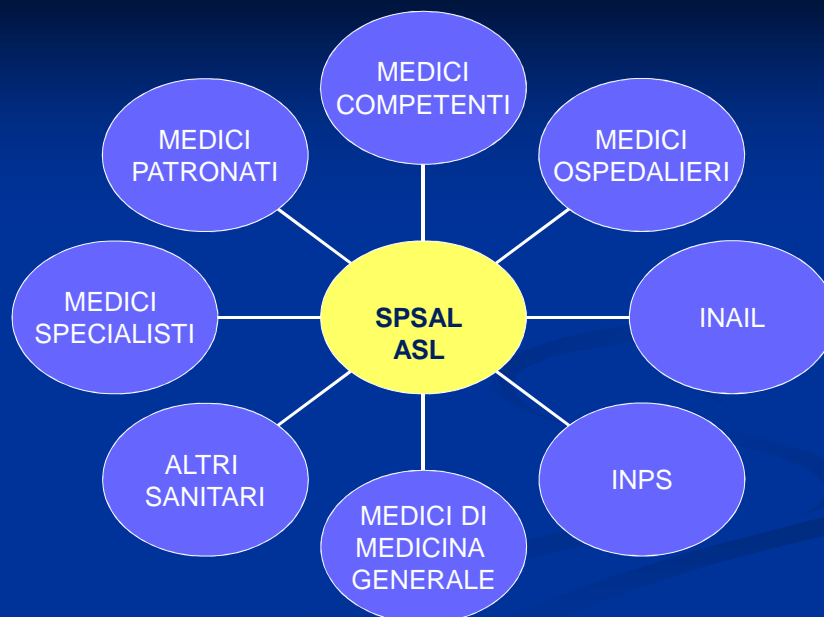


## *Malattie professionali*

### **NUOVI RISCHI E/O RISCHI EMERGENTI**

- **Rischi da sovraccarico biomeccanico** (arti superiori, colonna vertebrale .....);
- **Rischi biologici** (micobatteri non tubercolari; legionella, virus emergenti, agenti legati all'antibiotico-resistenza);
- **Rischi chimici** in relazione a nuovi prodotti di sintesi e nuovi cicli produttivi;
- **Rischi da nanoparticelle**;
- **Rischi da sostanze mutagene e cancerogene**;
- **Rischi in ambienti indoor** legati a microclimi particolari;
- **Stress lavoro-correlato** in funzione dei cambiamenti delle nuove organizzazioni del lavoro e dei nuovi strumenti di lavoro (**tecnostress**).

### OBBLIGO DI DENUNCIA/REFERTO



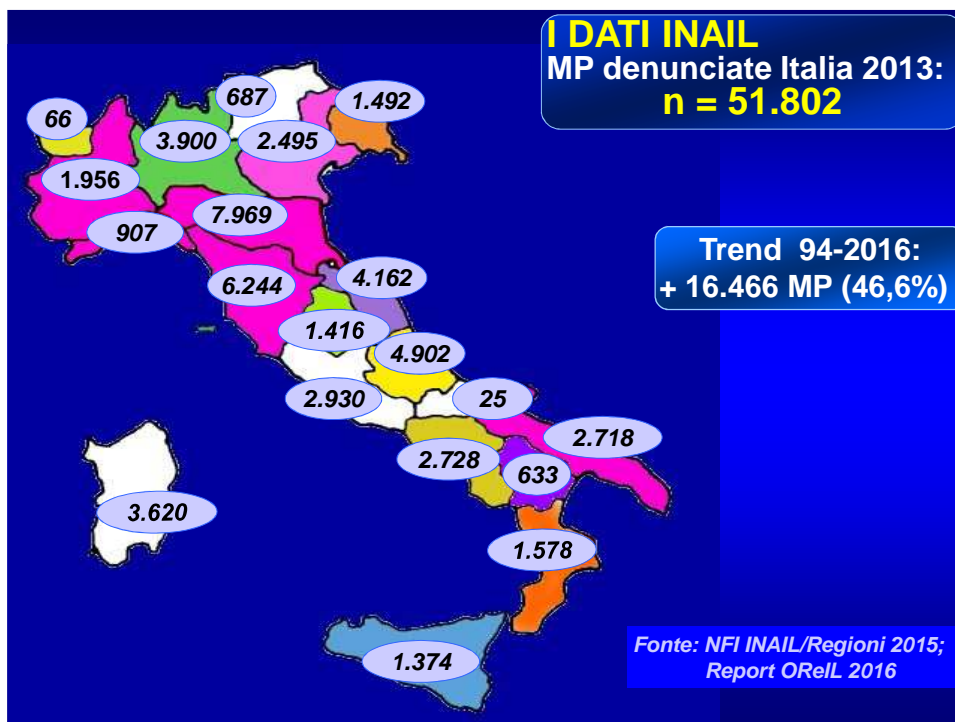
## Sorveglianza epidemiologica dei tumori professionali

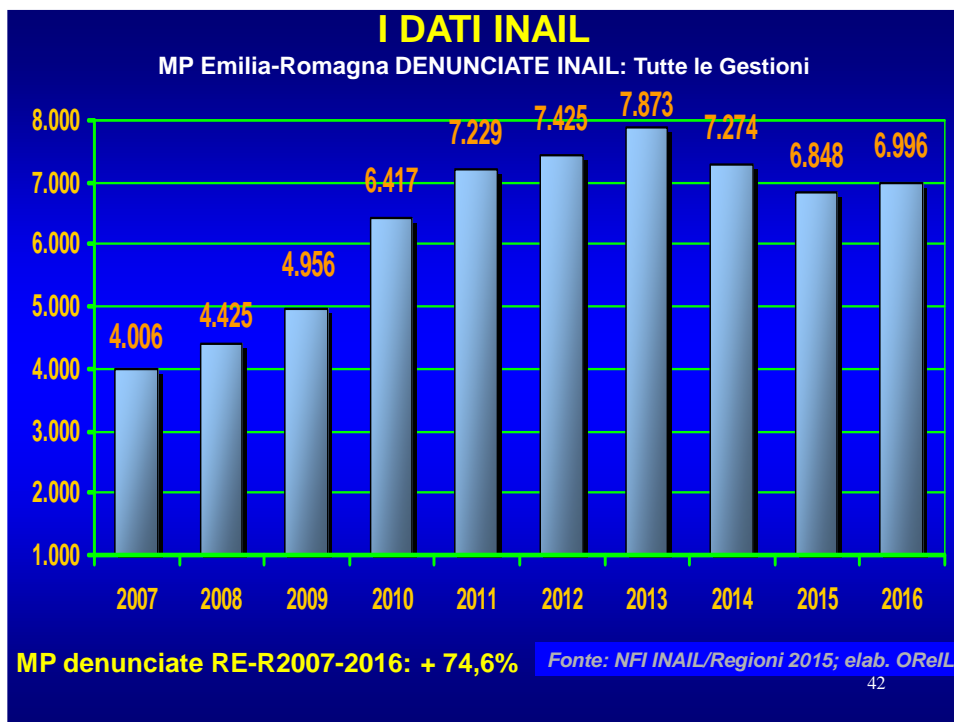
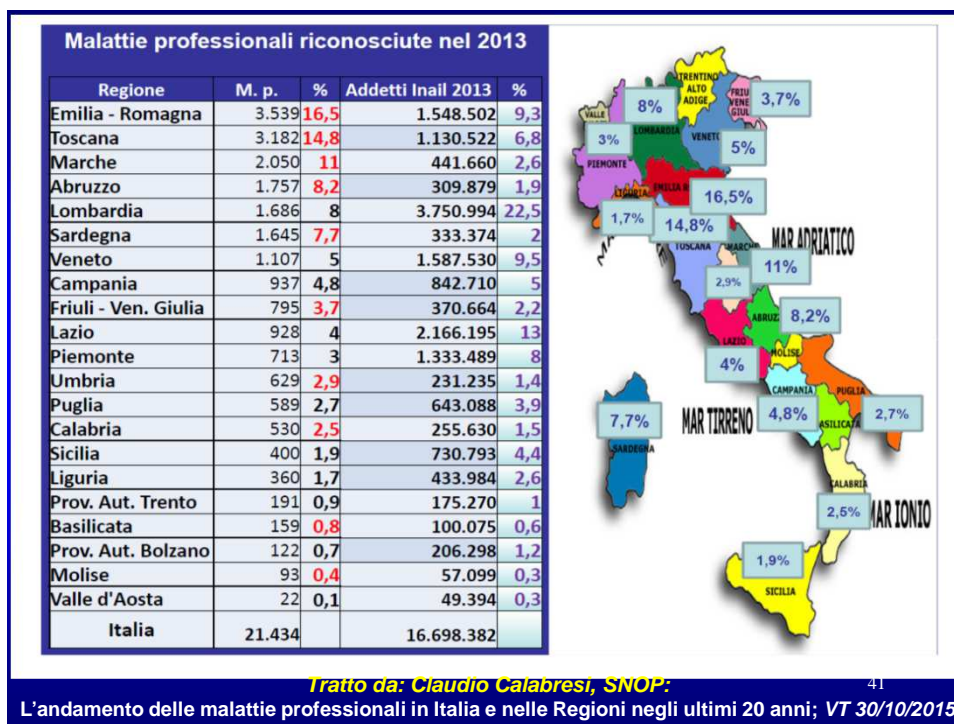
**Registrazione dei TUMORI: art. 244, DLgs 81/08**  
(Tit. IX, c. II: protezione da agenti cancerogeni e mutageni)

I medici e le strutture sanitarie pubbliche e private, nonché gli istituti previdenziali e assicurativi pubblici e privati, che identificano **casi di neoplasie ...** attribuibili ad **esposizioni lavorative** ad agenti cancerogeni, ne danno segnalazione all'ISPEL, tramite i COR (art. 244, c. 2, DLgs 81/08)

**Presso ISPEL è costituito il registro nazionale dei casi di sospetta neoplasia professionale, con sezioni rispettivamente dedicate:** (art. 244, c. 3, DLgs 81/08)

- a) ai casi di mesotelioma, sotto la denominazione di ReNaM;
- b) ai casi di neoplasia delle cavità nasali e dei seni paranasali, sotto la denominazione di ReNaTuNS;
- c) ai casi di neoplasia a più bassa frazione etiologica riguardo alle quali ... siano stati identificati cluster di possibilmente rilevanti ovvero eccessi di incidenza ovvero di mortalità di possibile significatività epidemiologica in rapporto a rischi non occupazionali (cosiddetto progetto OCCAM). <sup>39</sup>





**MP Riconosciute/Denunciate INAIL: Tutte le Gestioni**

	Regione Emilia Romagna										
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Tot
<b>Riconosciute</b>	1.581	1.459	1.740	1.868	2.396	2.575	3.266	3.536	5.668	3.579	25.668
<b>Denunciate</b>	3.784	3.305	3.691	3.904	4.515	4.965	6.439	7.267	7.448	7.969	53.287
<b>Ric.te/Denunciate</b>	41,8%	44,1%	47,1%	47,8%	53,1%	51,9%	50,7%	48,7%	49,2%	44,9%	48,2%
	Italia										
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Tot
<b>Riconosciute</b>	9.957	10.021	10.545	11.458	13.319	15.859	19.153	20.343	19.883	21.662	152.200
<b>Denunciate</b>	26.873	26.838	27.174	28.801	30.401	35.196	42.558	46.813	46.298	51.802	362.754
<b>Ric.te/Denunciate</b>	37,1%	37,3%	38,8%	39,8%	43,8%	45,1%	45,0%	43,5%	42,90%	41,80%	42,0%

MP Ind.te/Den.te RE-R 2004-2013: 35,0%  
MP Ind.te/Den.te ITALIA 2004-13: 31,1%

Fonte: NFI INAIL/Regioni 2015;  
Report OReIL 2016

**Denunce MP INAIL per AUSL (2004-2013)**

AUSL	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	%/Tot
<b>PC</b>	66	74	96	58	68	79	81	95	100	116	1,8
<b>PR</b>	256	223	260	294	304	379	395	479	498	389	7,7
<b>RE</b>	621	521	539	662	718	825	1024	1227	1533	1459	20,2
<b>MO</b>	800	565	642	569	649	602	634	587	562	573	13,7
<b>Bol</b>	773	617	738	797	987	1057	1322	1300	1094	1268	22
<b>Imo</b>	74	61	74	66	71	71	82	91	106	143	1,9
<b>FE</b>	240	147	128	149	171	161	183	219	154	172	3,8
<b>RA</b>	215	175	242	204	300	389	527	506	539	459	7,9
<b>For</b>	244	267	278	328	356	317	471	431	385	296	7,5
<b>Ces</b>	130	1231	135	159	279	361	587	586	528	529	7,7
<b>RN</b>	142	199	201	267	329	305	366	362	305	307	6,1
<b>Totale</b>	3.561	4.080	3.333	3.553	4.232	4.546	5.672	5.883	5.804	5.711	100
<b>Italia</b>	25.473	25.181	25.369	26.717	28.183	30.909	35.799	38.276	38.100	41.636	

(Fonte: flussi informativi INAIL/Regioni 2015, elab. Report OReIL 2016)

44

Dati MP SPSAL AUSL RE 2004-2017 per TIPOLOGIA													Fonte: Arch. SPSAL				
Tecnopatia	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Tot.	%	
WRMSDs	290	330	278	376	414	484	614	859	1.189	1.458	1.124	882	872	776	10.992	73,3%	
Ipoacusie	152	195	263	349	257	352	233	167	143	94	105	112	133	145	2.850	20,7%	
Mesoteliomi	12	4	3	12	11	10	10	24	19	25	16	12	11	15	196	1,4%	
Dermatiti	18	22	23	26	11	7	10	18	11	4	10	6	7	4	183	1,3%	
Tumori	9	4	11	6	7	7	5	10	7	10	6	10	9	12	119	0,9%	
Asbestosi	6	4	4	11	9	6	7	13	5	3	10	8	8	14	114	0,8%	
Mal. Respir.	7	1	3	12	12	2	4	7	6	10	6	2	2	3	84	0,6	
Stress/Mobb.	6	6	4	2	6	1	1	1	-	1	-	2	4	1	35	0,3	
Silicosi	2	-	1	3	4	-	-	2	1	1	3	3	2	-	23	0,2%	
Altre/ND	7	5	13	11	11	2	1	2	3	1	2	3	10	5	77	0,6%	
Totale	509	571	603	808	742	871	885	1.103	1.384	1.607	1.282	1.040	1.058	975	13.777	100%	

Dati MP SPSAL AUSL RE 2011-2017 per Ente Segnalante																Fonte: SPSAL	
Ente Segnalante	Muscolo-Schele.che	%	Ipoacusie	%	Mesoteliomi	%	Pneumopatie	%	Neoplasie	%	Dermatopatie	%	Altre MP	%	Totale	%	
Patronato	5.300	72,6	330	38,1	22	17,7	55	53,9	42	63,6	32	50,8	57	53,8	5.841	67,7	
INAIL	1.392	19,1	114	13,2	19	15,3	27	26,5	8	12,1	20	31,7	23	21,7	1.604	18,6	
Med.Comp.	321	4,4	405	46,8	3	2,4	7	6,9	4	6,1	6	9,5	13	12,3	760	8,8	
Specialisti	255	3,5	15	1,7	80	64,5	12	11,8	12	18,2	4	6,3	12	11,3	391	4,5	
MMG/Altri	29	0,4	2	0,2	-	-	1	1,0	-	-	1	1,6	1	0,9	34	0,4	
Totale	7.297	100	866	100	124	100	102	100	66	100	63		106	100	8.630	100	
	84,6%		10,0%		1,4%		1,2%		0,8%		0,7%		1,2%		100		

46

### **Prevenzione/Vigilanza e Assistenza SPSAL: che fare?**

- Mantenimento/consolidamento Piani Lavoro/Attività già in essere;
- **Miglioramento del lavoro in rete con altri Servizi/Enti (INAIL, IPL, VV FF, Forze Ordine/Prefettura) e professionisti (Specialisti, MC, RSPP, RLS) in tema di:**
  - Salute e Sicurezza sul Lavoro, Prevenzione primaria/secondaria Tumori professionali (Ambulatorio Amianto/altri cancerogeni) ;
  - Medicina di Genere e Gender Professional Gap (0,719 nel 2016, L p.);
  - Invecchiamento della popolazione al lavoro;
  - Transizione Epidemiologica/modifica effetto "lavoratore sano";
  - Mantenimento al lavoro dei soggetti con patologie croniche;
  - Reinserimento al lavoro di soggetti "guariti" da gravi patologie

47

MATERIALI DISPONIBILI  
[www.ausl.re.it](http://www.ausl.re.it)  
 Servizi – servizi territoriali –  
 Dipartimento Sanità Pubblica  
 CORSI CONVEGNI SEMINARI

2018--incontro-forze-sociali\_spsal

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!